

giovedì 10/11/'11
ore 14,30,
Sala conferenze
Camera di Commercio di Ferrara

Massimo Borgatti conduce

CRESCITA PROFESSIONALE E CRESCITA PERSONALE: MAI PIÙ EFFICACIA SENZA BENESSERE

L'azienda come palcoscenico

- la metafora azienda
- la tragicommedia umana
- il dilemma benessere e efficacia

Io come attore

- ho scelto io la parte che interpreto?
- come mi sento "nei miei panni"?
- i messaggi e il valore delle emozioni

Io come autore

- lo spettacolo che vorrei
- il ruolo che vorrei

Mettiamoci al lavoro

- chi cambierà le cose?
- il ruolo "salvifico" del femminile



LAVORARE E VIVERE

Lo specchio

Ho percorso decine di chilometri ho attraversato città e campagne
per lavoro. ho concluso anche qualche buon affare

Così alla sera quando arrivo davanti allo specchio sono completamente esausto

Lui mi guarda con nostalgia e mi chiede “dove sei stato? non ti si vede più in casa..”
quasi non riconosco quell’uomo leggero

Gli rispondo pesante di fatica e di rabbia “Ho lavorato tutto il giorno, ho percorso chilometri,
ho attraversato città e campagne ho anche concluso qualche buon affare!”

Lui mi guarda leggero come un sogno e mi chiede “c’erano fiori? ne hai raccolto qualcuno per me?”

“no, non c’era neppure un fiore e se ci fosse stato non lo avrei visto perché stavo lavorando
e se anche lo avessi visto non lo avrei raccolto, perché non avevo tempo da perdere”

“Sei stato fuori tutto il giorno e non hai visto neppure un fiore.. che strade tristi devi avere percorso!
Dai, esci con me, facciamo due passi ti mostro i fiori del nostro giardino”





Alcune illustrazioni sono liberamente tratte da:

“Disegnare le emozioni”
di Margot Sunderland – ed. Erickson

Testi e schemi tratti da:

“Sciamanager, la via energetica alla leadership tra sciamanismo e management”
di Massimo Borgatti – ed. Il Punto d’Incontro 2011

“Se mi guardo allo specchio”
di Massimo Borgatti – Inedito



INTRODUZIONE



SPOGLIAMOCI SUBITO

Non mi interessa sapere qual è il tuo mestiere.

Voglio sapere per cosa si strugge il tuo cuore
e se hai il coraggio di sognare l'incontro con ciò che esso desidera.

Non mi interessa sapere quanti anni tu abbia
Mi interessa sapere se correrai il rischio di fare la figura della pazza per amore,
per il tuo sogno, per l'avventura di essere viva.

Non mi interessa sapere quali pianeti quadrano con la tua luna,
voglio sapere se hai toccato il centro del tuo dolore,
se le difficoltà della vita ti hanno portato ad aprirti
oppure a chiuderti in te stessa nel timore di soffrire ancora!

Voglio sapere se sei capace di stare nel dolore, tuo o mio,
senza far nulla per nascondere, o allontanarlo, o cristallizzarlo.

Voglio sapere se sei capace di stare nella gioia, tua o mia;
se puoi scatenarti nella danza e lasciare che l'estasi invada il tuo essere.

Non mi interessa sapere se la storia che mi racconti è vera.

Voglio sapere se sei capace di deludere un altro per restare fedele a te stessa,
e di non tradire mai la tua anima, a costo di lasciare che altri ti chiamino traditrice.

Voglio sapere se puoi essere di parola e quindi degna di fiducia.

Voglio sapere se sei capace di trovare la bellezza anche nei giorni in cui il sole non splende,
se puoi dare inizio alla vita in riva al mare, gridando "Sì" al bagliore d'argento della luna piena.

Non mi interessa sapere dove vivi, né quanto denaro possiedi.

Voglio sapere se dopo una notte disperata di pianto sei capace di alzarti, così come sei,
sfinite e con l'anima coperta di lividi, per metterti a fare quello che c'è da fare per il tuo orto.

Non mi interessa sapere come mai ti trovi qui.

Voglio sapere se starai in piedi con me al centro del fuoco, senza tirarti indietro.

Non mi interessa sapere che cosa hai studiato, né con chi e neppure dove.

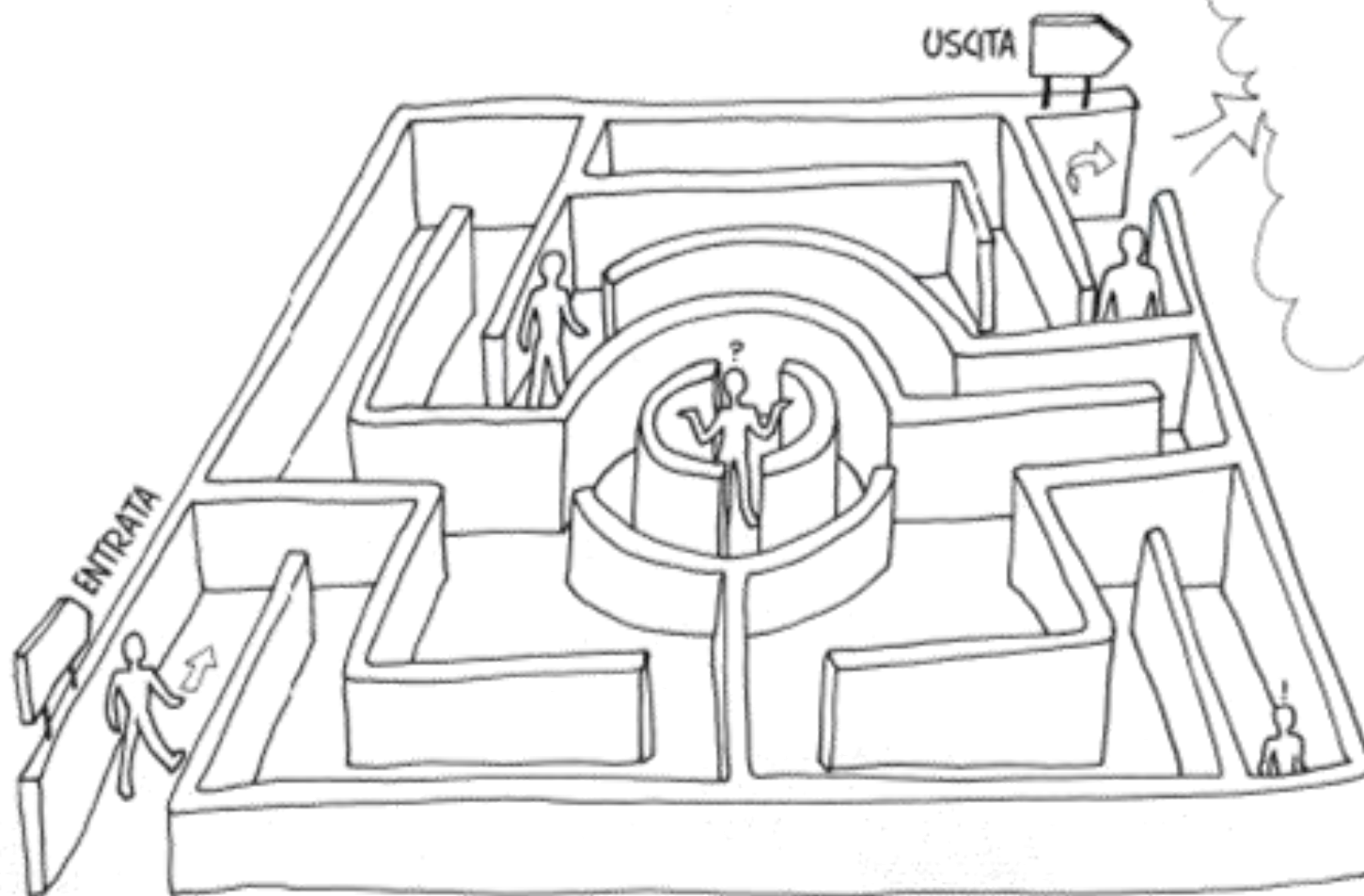
Voglio sapere cosa ti sostiene da dentro quando tutto il resto viene a mancare.

Non mi interessa sapere quali sono i tuoi amici.

Voglio sapere se puoi stare da sola con te stessa,
e se la tua stessa compagnia ti piace veramente, nei momenti di vuoto.

EQUILIBRIO TRA CRESCITA PROFESSIONALE E CRESCITA PERSONALE.. UN LABIRINTO!

LA MIA SOLUZIONE



VIAGGI IRREALI?

1 – L'errore

Non ho mai scritto le mie poesie
per disprezzo dei poeti
Non ho mai scritto i miei pensieri
per l'inutilità dei filosofi
Buttare se stessi
su entrambi i piatti della bilancia
mi sembrava sputare sulla vita
Un equilibrio più eroico
meno labile
inattaccabile.
Questo cercavo.

2 – Il Disegno

E progettai il viaggio:
scalare il mondo
e troneggiare su di esso.
Mille volte mi vidi lì seduto
ad ammirare
ciò che avevo conquistato,
a ridisegnarlo all'infinito
a mia immagine e somiglianza
e lo avrei fatto, allora sì,
con lo sguardo
del mio filosofo
e la penna
del mio poeta.
Legittimato in questo dalla mia
conquista.

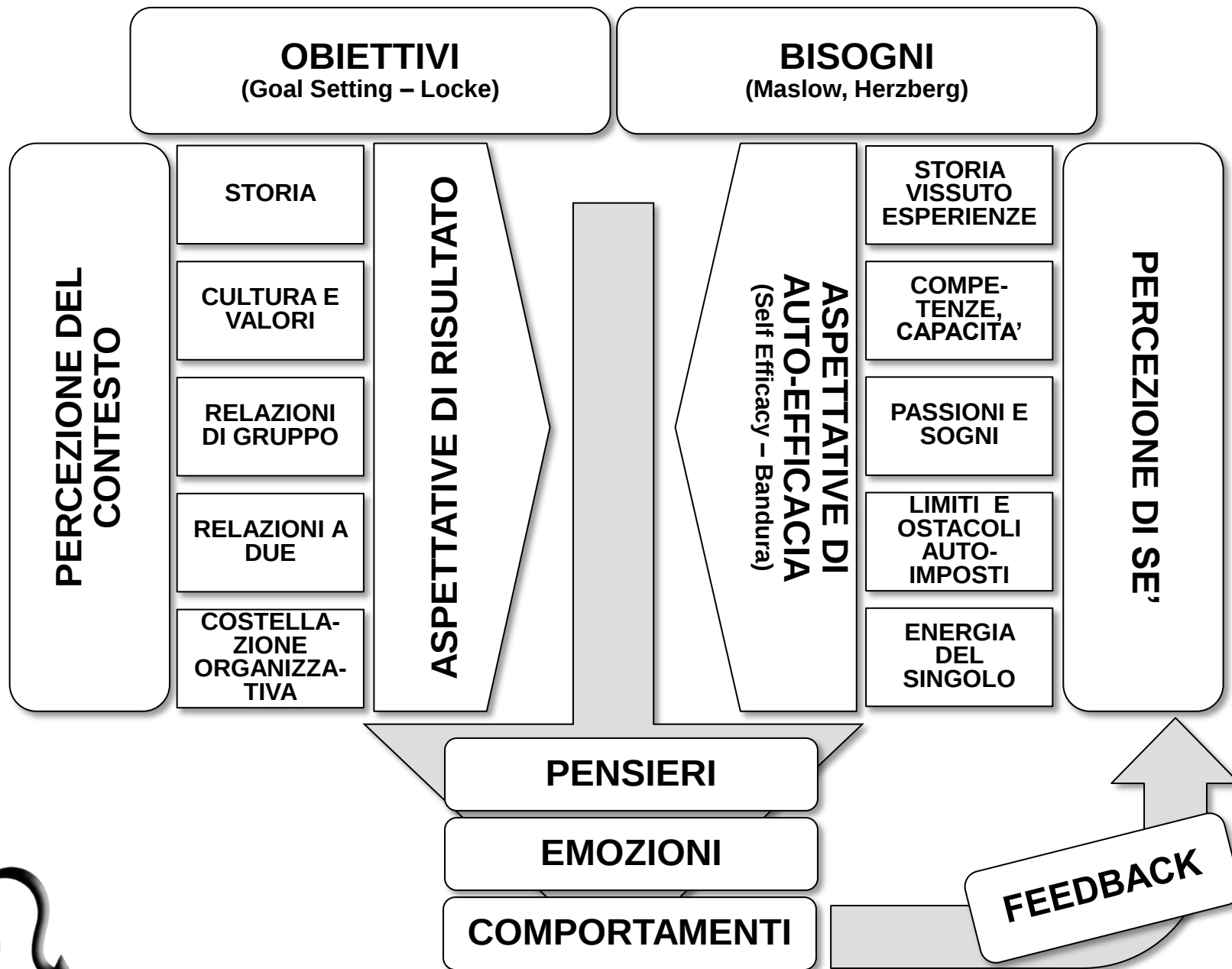
3 – Il Viaggio

Così, studiai da alpinista
e volli sfidare la gelida montagna
Alpinista improvvisato!
Non raggiunsi mai la vetta.
Ma conobbi il freddo, quello sì
e gli stenti del cammino.
Alpinista improvvisato, intrapresi il viaggio
senza viveri e senza vestiti.
Lungo il cammino cacciai bestie
fantastiche
e mi nutrii della loro carne
E con le pelli tentai di proteggermi dal
freddo
Ma la fame mi logorava da dentro
e il gelo mi graffiava da fuori.
Compagni pochi
compagni nessuno.
E mai sosta, mai riposo,
mai qualche ora di tregua.
Fatica, solo fatica
Luoghi già visti
ostacoli già superati
si riproponevano all'infinito
Giravo in tondo.. in tondo
Scalavo sempre nuove montagne
per ritrovarmi ogni volta
nella stessa insulsa e odiata valle
Confondere me stesso con il gelo che
attraversavo
identificare me stesso con la fame che
mi divorava e non potermi fermare mai.
Neppure dinanzi all'amore.. mai.

4 – Aiutatemi

Oggi ho bisogno di aiuto.
Aiutatemi,
non a portare il mio carico
non a sorpassare nuovi
ostacoli
non a proteggermi dal
freddo
non a saziare questa fame
logorante
no, perché non mi muoverò
più di qui
non farò più un passo
non scalerò più neppure una
collina
Ma aiutatemi comunque.
Aiutatemi a stare fermo
Aiutatemi a rinunciare
Aiutatemi a vivere
anche senza quel delirante
sogno di trono.
Si può
so che si può.
Aiutatemi a farlo
con la dignità dei poeti
e la pace dei filosofi.
Aiutatemi
ascoltandomi.

UNA MAPPA



ALLEGGERIRSI PER IL VIAGGIO

La sfida del Dubbio

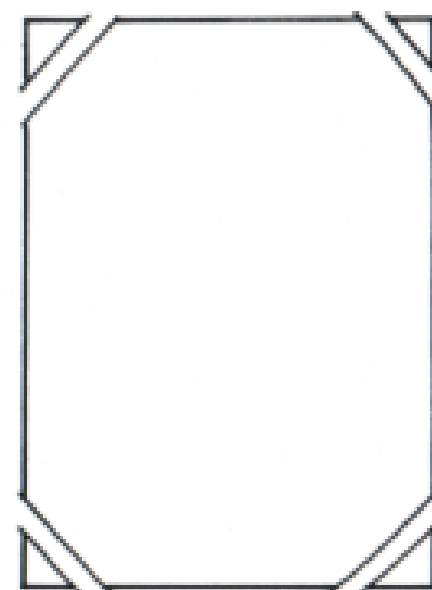
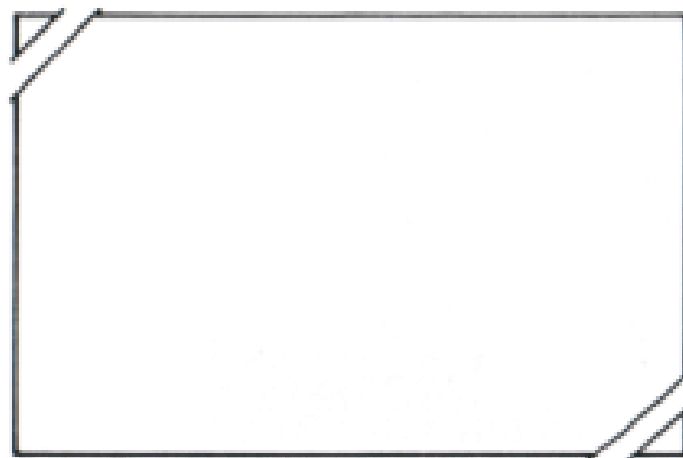
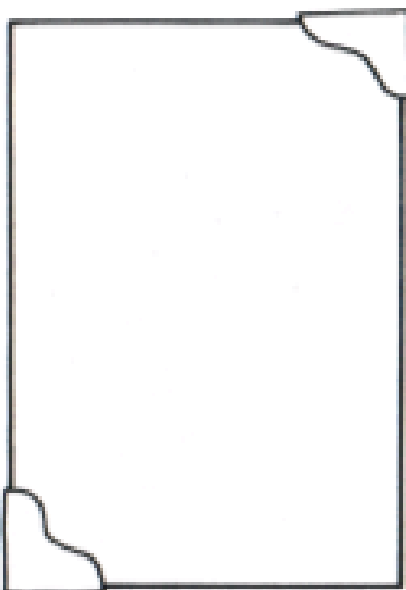
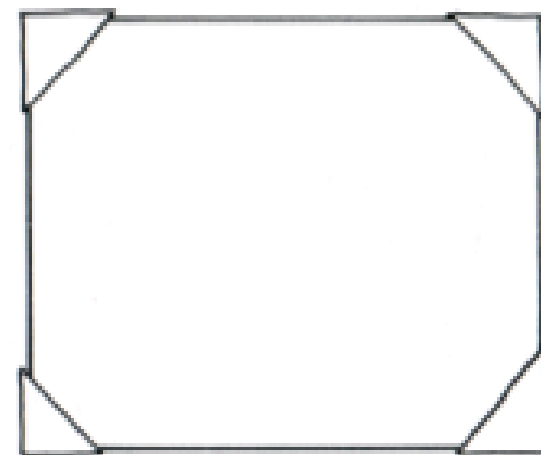
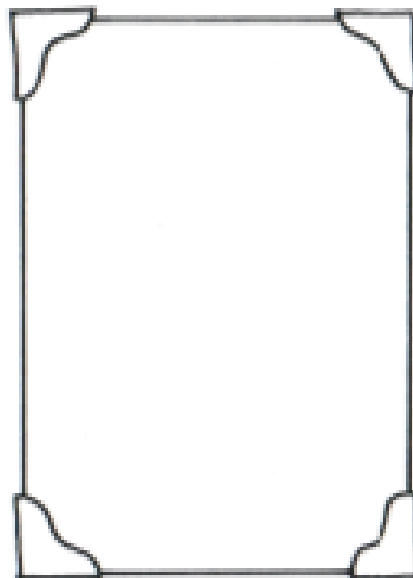
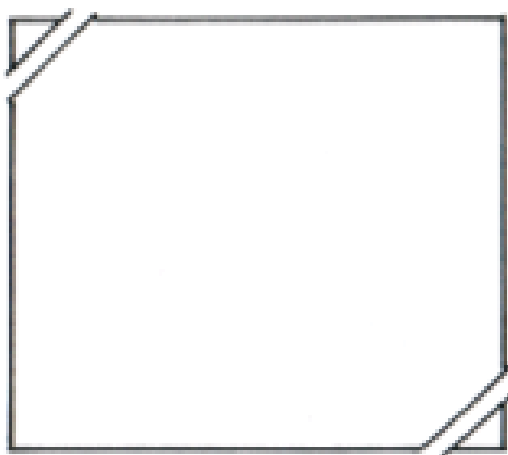
La sua voce mi ha chiamato,
la sua mano mi ha condotto fin qui
Il Dubbio,
meravigliosa e terrificante creatura,
mi sfida di nuovo, nel buio di questa notte
ma prima mi chiede di deporre ogni armatura.
È buio il silenzio è totale e io sono solo
ma non posso sottrarmi.
Accetto la sfida
Tremante mi sfilo uno dopo l'altro
ogni pezzo dell'armatura:
il mio progetto di vita
il mio rapporto di coppia
la mia famiglia
la mia reputazione professionale
Nudo, accetto la sfida
anche se è buio
anche se ho paura
anche se speravo di non doverlo fare mai più.
Ancora una volta
Accetto la sfida.
Mi tuffo nel Dubbio
per riabbracciare il mistero.



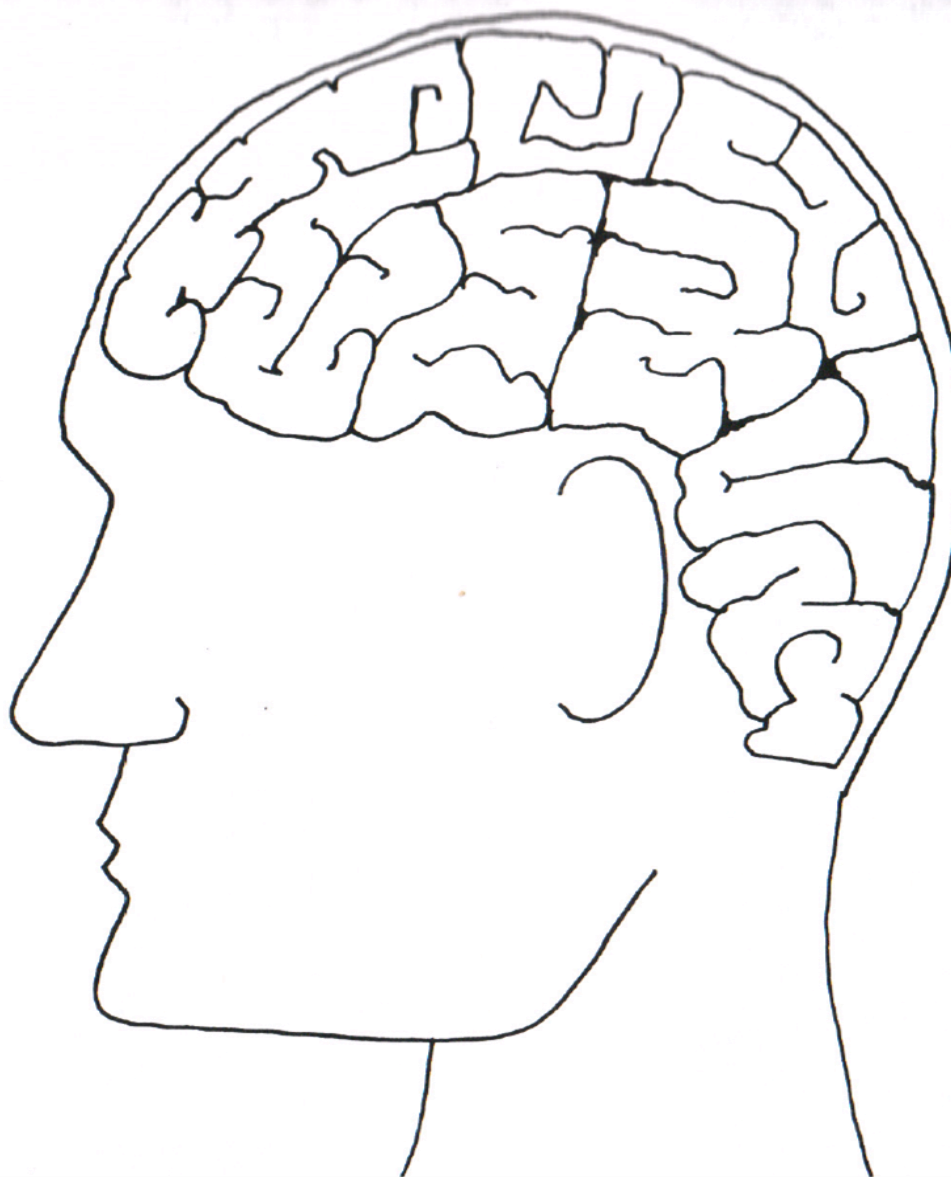
PARTE PRIMA: ASPETTATIVE DI RISULTATO



ALBUM DEI RICORDI AZIENDALI



PENSIERI RICORRENTI DELL'ORGANIZZAZIONE



IO E I COLLEGHI



ESPERIO
ENERGY
FOCUS
FLOW



IL GIARDINO ZEN DELLA MIA ORGANIZZAZIONE: COME E'



ENERGY
FOCUS
FLOW
ESPERIO



PERCEZIONE DEL CONTESTO: COSTELLAZIONE ORGANIZZATIVA

FUOCHI SPENTI E CERCHI ROTTI

Il Cerchio e il Fuoco

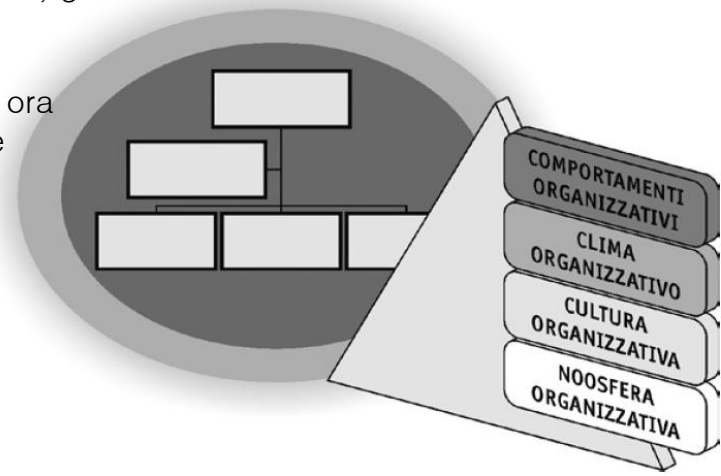
Quanta umanità ho incontrato oggi, quanta emozione!
Persone... Persone che soffrono perché non si sentono in condizioni di dare il meglio di sé. Persone arrabbiate perché non vedono riconosciuto ciò che si sforzano di dare. Persone che piangono. Persone che urlano. O non lo fanno. Persone che mollano.

Cosa ci fa un consulente in mezzo a tutto questo? Come possono l'organizzazione, una procedura o una regola aiutare queste persone? Non è di briglie che hanno bisogno!

Queste persone appartengono alla Tribù Senza Falò. Una tribù nella quale mancano gli anziani, lo sciamano, i guerrieri e il grande capo. Una tribù nella quale non ci si tocca, non ci si sorride, non ci si abbraccia. Eppure nella Tribù vivono ogni giorno gomito a gomito condividendo l'aria, lo spazio, gli obiettivi e le difficoltà.

Il rito serale del fuoco è andato perduto, dimenticato. E ora nessuno ha più quello spazio sacro nel quale raccontare il proprio vissuto giornaliero ai compagni.
Hanno lasciato spegnere il fuoco.
Il cerchio della tribù sembra rotto per sempre.

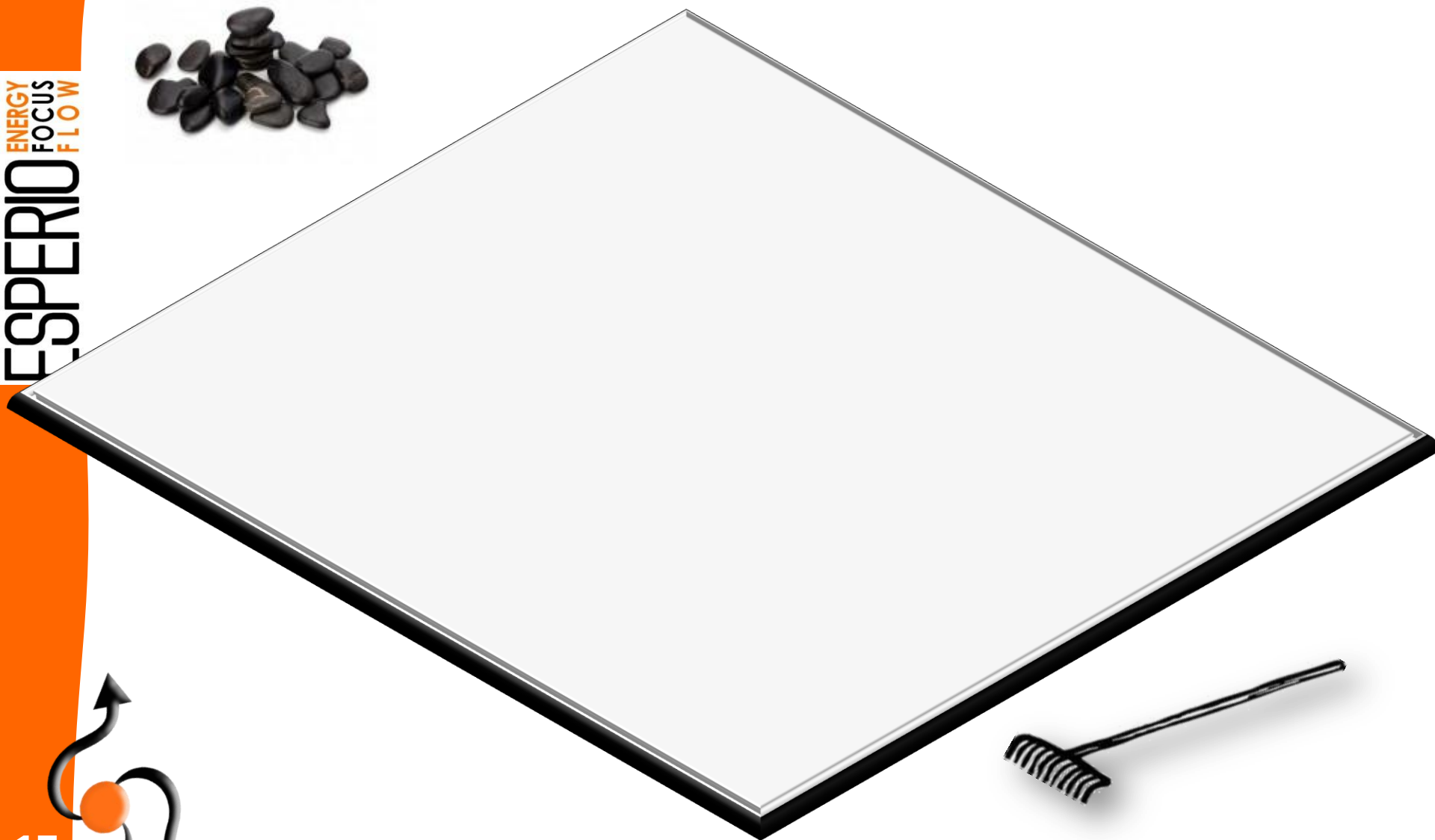
In questa tribù non serve un consulente.
Servirebbe il fuoco o qualcuno in grado di riaccenderlo.
Servirebbe il cerchio o qualcuno in grado di ricostruirlo.



IL GIARDINO ZEN DELLA MIA ORGANIZZAZIONE: COME LA VORREI



ENERGY
FOCUS
FLOW
ESPERIO

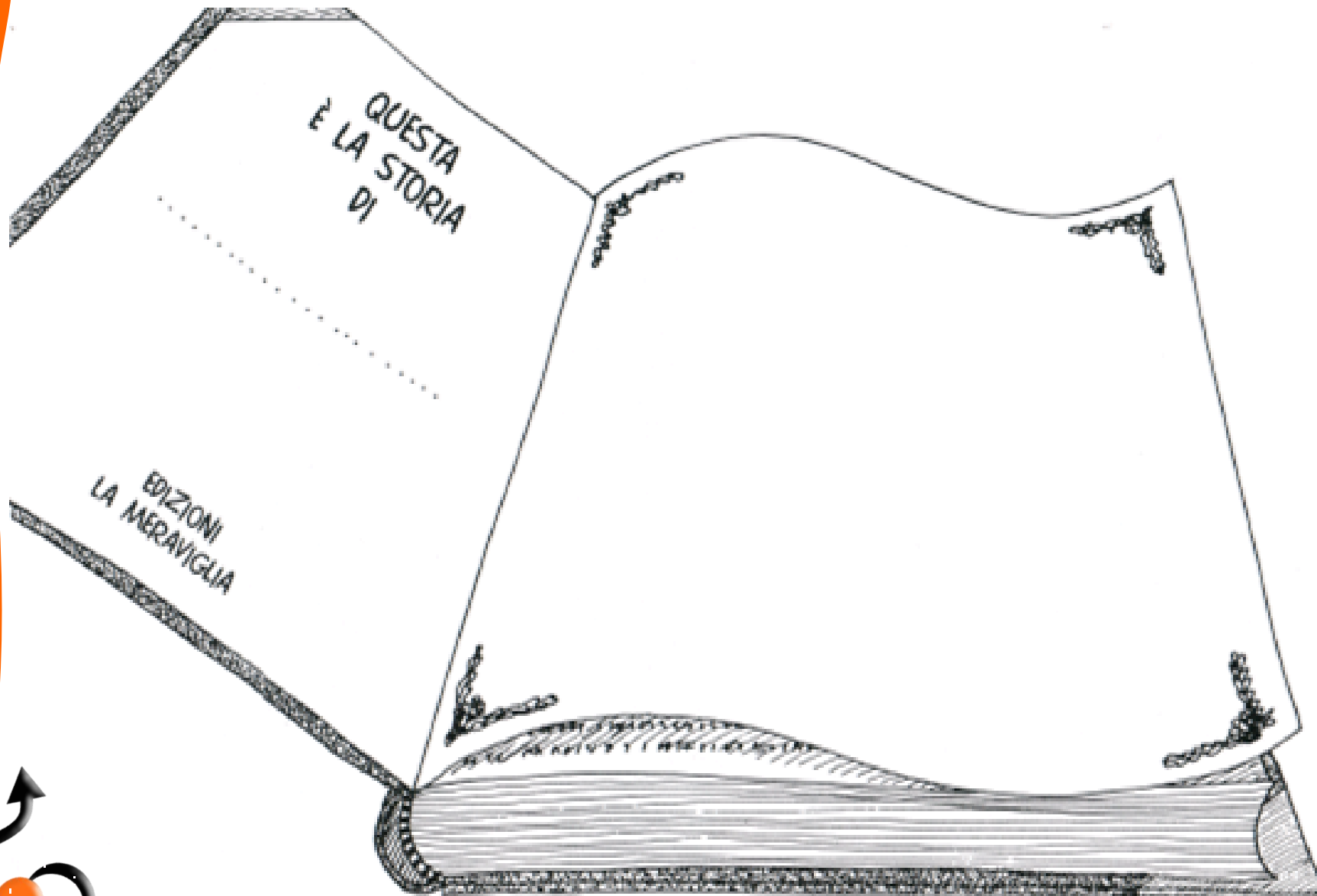


PERCEZIONE DEL CONTESTO: COSTELLAZIONE ORGANIZZATIVA

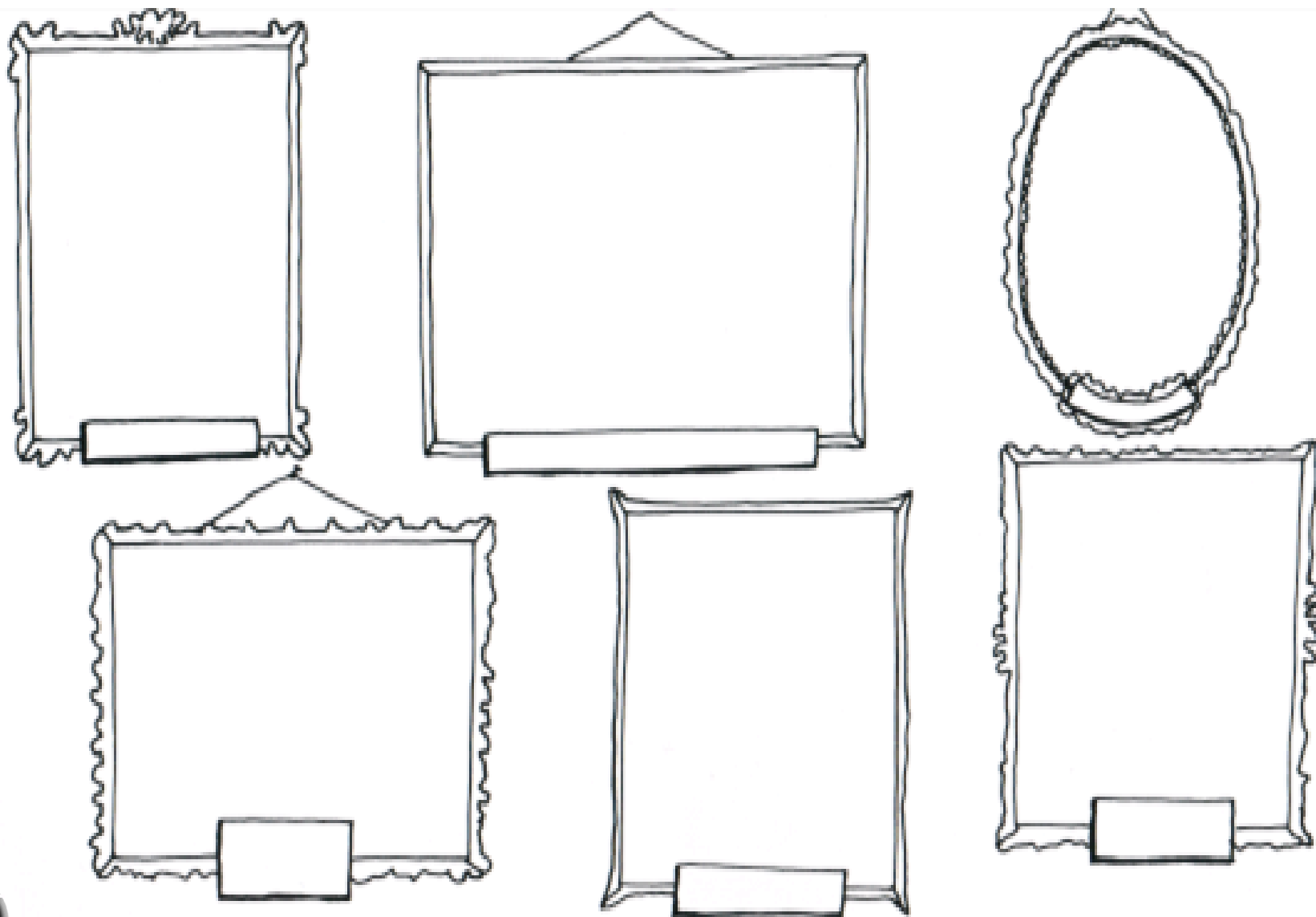
PARTE SECONDA: ASPETTATIVE DI AUTO-EFFICACIA



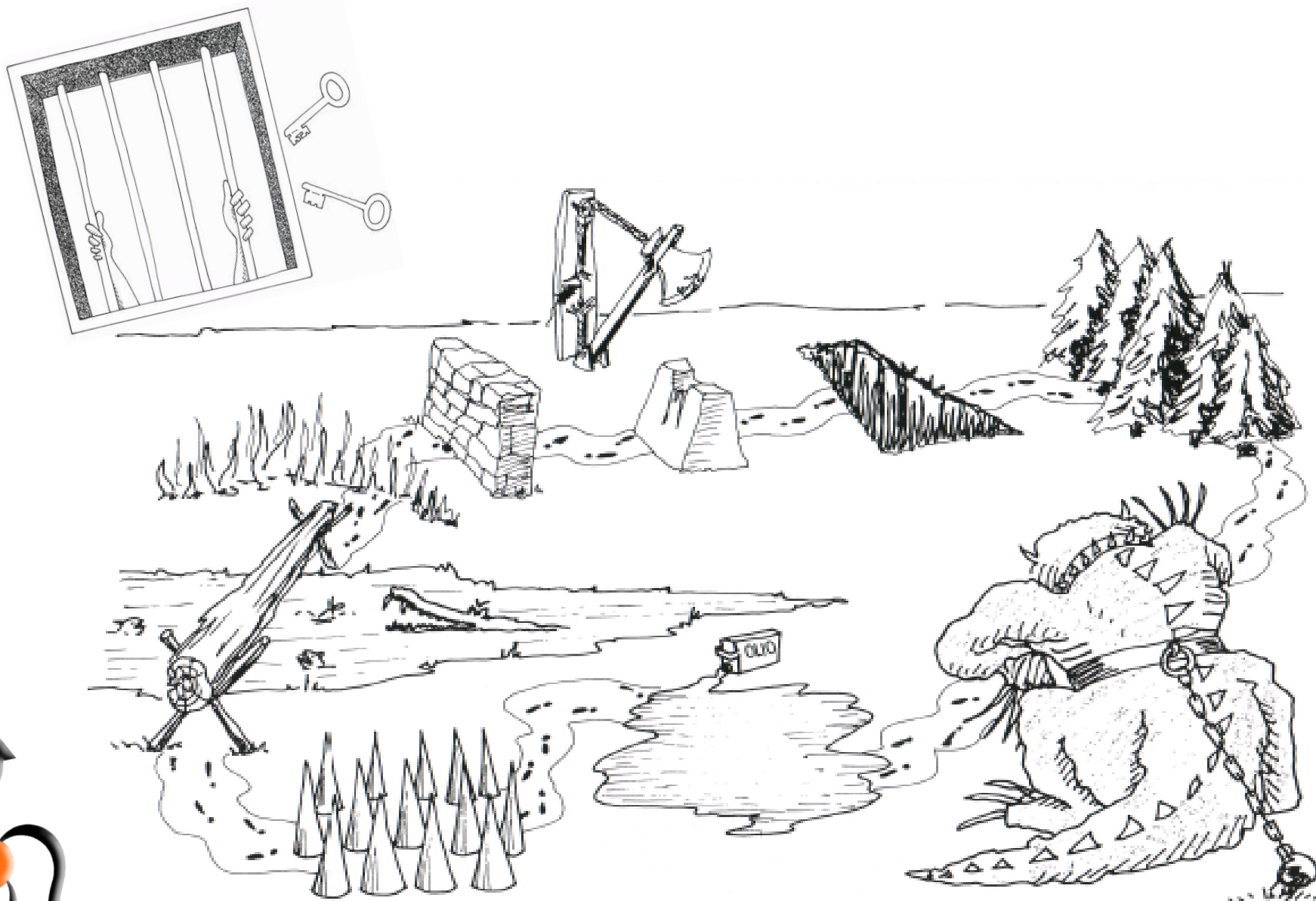
LA MIA STORIA IN UNA PAGINA



LA MIA GALLERIA DEGLI ONORI



LA MIA GABBIA E GLI OSTACOLI VERSO LA LIBERTA'

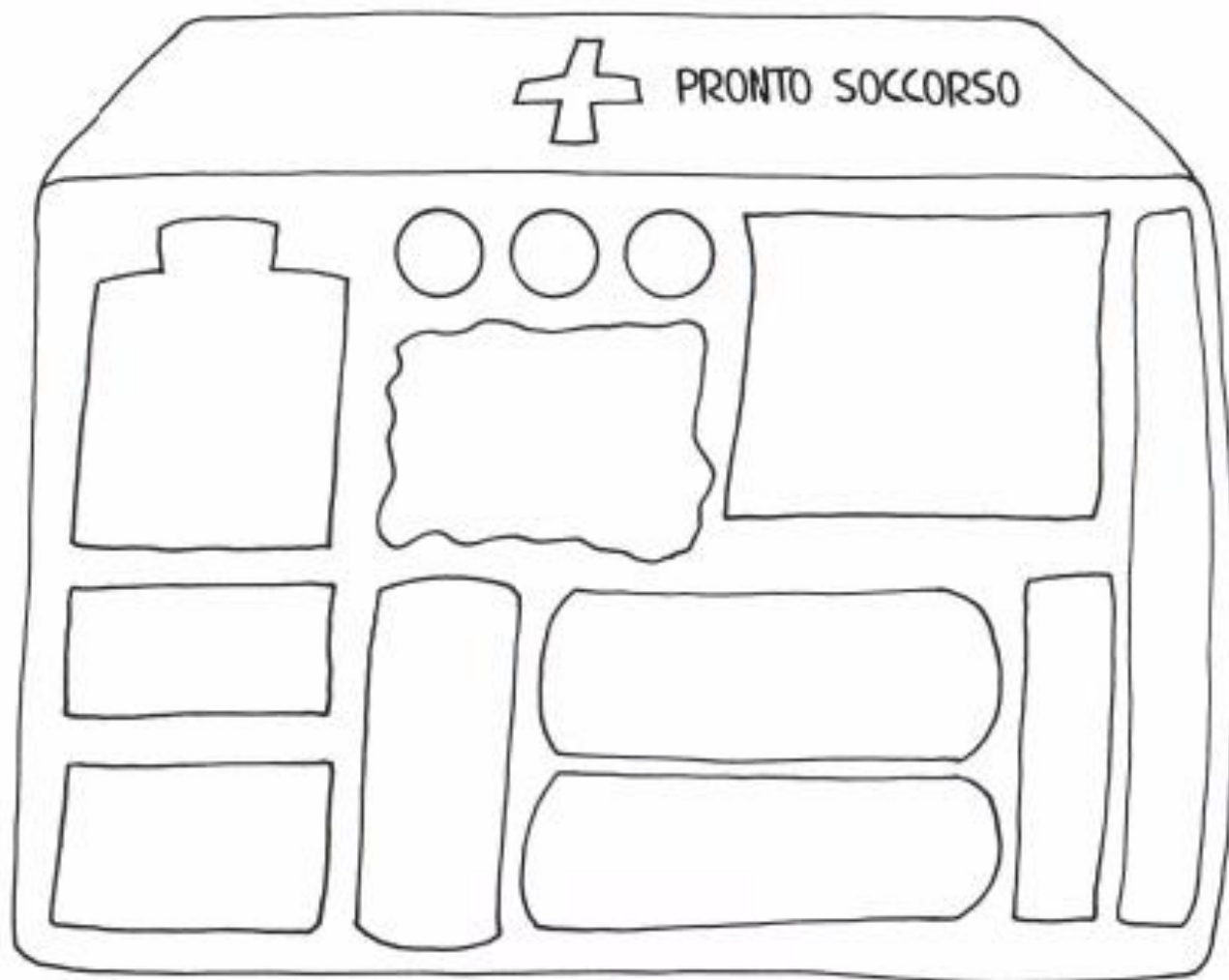


Scrivere la Vita o scrivere la Morte?

Oggi sono un foglio strappato
malamente strappato dal mio libro della Vita.
Oggi non scrivo un solo rigo
oggi mi avvinghio talmente stretto a una pagina
da strapparla da accartocciarmi in essa
da rimanervi sopra e dentro
da imbrattarla di sudicia paura
Così oggi ho rubato un'altra pagina
al romanzo incompiuto della mia Vita
rubata, stropicciata, imbrattata
poi messa insieme alle altre
nel mio libro della Morte
il libro che racconta ogni giorno un po'
come alla fine sono morto
Grottesco contendersi di pagine tra due libri
che non potranno essere compiuti entrambi
o l'uno, o l'altro
e rimandare la scelta è errore più grande
di qualunque scelta sbagliata



LA MIA CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO: LE PASSIONI



NELLA CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO

Carta e penna

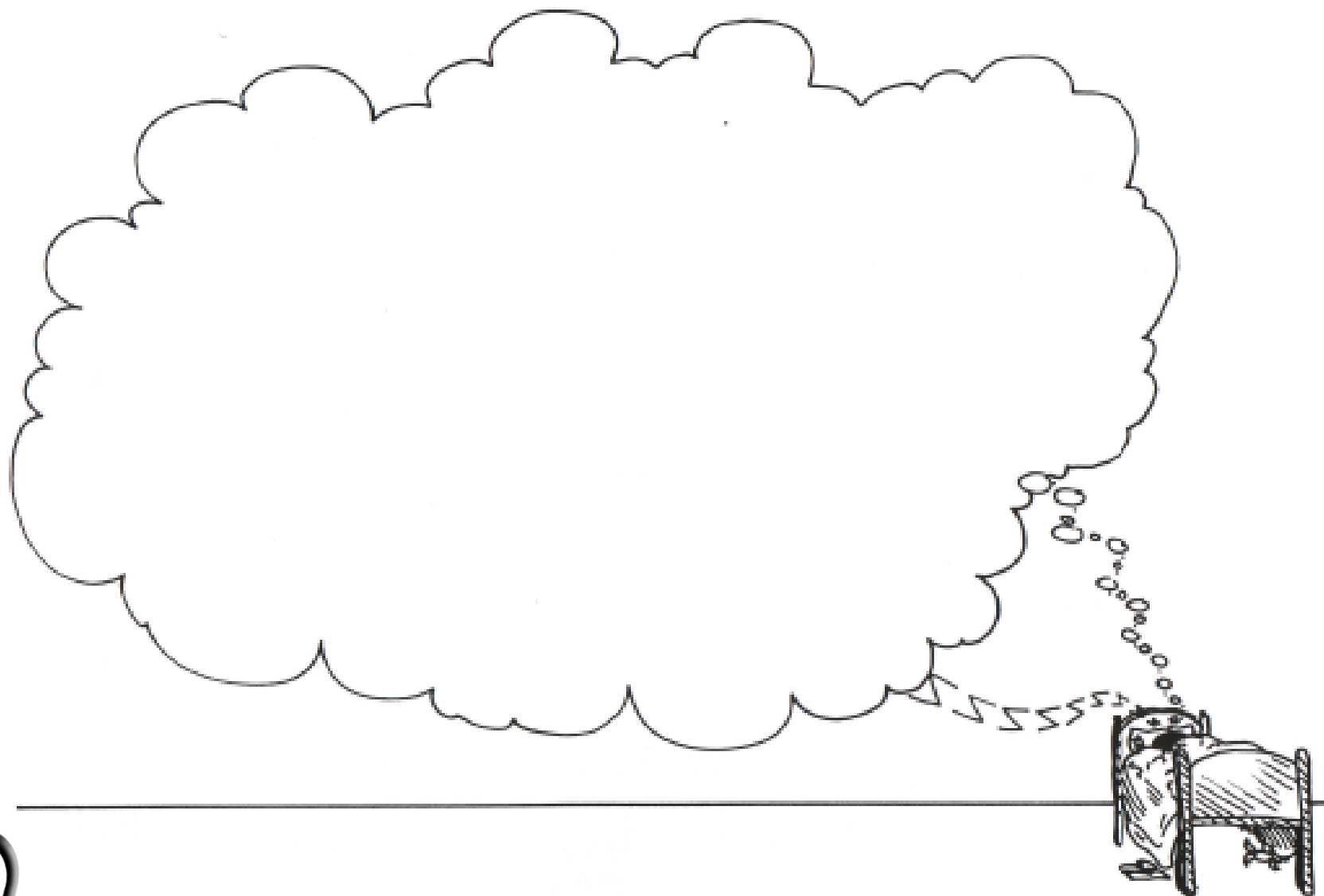
Dammi carta e penna, in ogni
momento
nel freddo del vento
nel mistero della nebbia
nella spuma della tempesta
nella pioggia e nel gelo
dammi carta e penna, in ogni
momento
nella solitudine di un rapporto
nella delusione di un piccolo
uomo
nella paura di un passo
nella malinconia di un attimo
passato
ma dammi ti prego carta e penna
anche nelle giornate di sole
anche dinanzi al suo sorriso
perché non solo i graffi
meritano di lasciare segni
sulla mia pelle.

La magia di uno sguardo

Siediti e guarda.
Non ha importanza cosa.. fallo!
Guarda come non hai mai guardato.
Se necessario spalanca un po' di più gli occhi e
guarda.
Siediti e guarda con attenzione, con presenza.
Certo, sei stanca, ma puoi guardare.
Guarda la tua casa e la tua vita.. fallo con calma.
Rubati un po' di tempo per guardare.
E' quello che ho fatto io oggi, vorrei che lo facessi
anche tu
perché a me ha fatto un effetto particolare.
Mi sono sentito a posto, nei miei panni, in ordine,
in pace.
Mi sono sentito uomo
forse proprio perché alcune cose sfuggono al mio
controllo
come foglie che cadono.
Ma è a posto così, siamo uomini..
Prova ti prego a guardare
e dimmi se anche a te è parso
di ritrovare il tuo cuore.

I MIEI SOGNI

ENERGY
FOCUS
FLOW
ESPERIO



LA FORZA DI UN SOGNO

Ho sognato...

Ho sognato una piccola valle
e grandi tavole imbandite a festa
Ho sognato il cibo della terra
in abbondanza per tutti
Ho sognato sguardi, parole, sorrisi,
abbracci, discussioni e risate
Ho sognato un piccolo mondo
vero e giusto
Vuoi sognare con me?

Il momento della verità

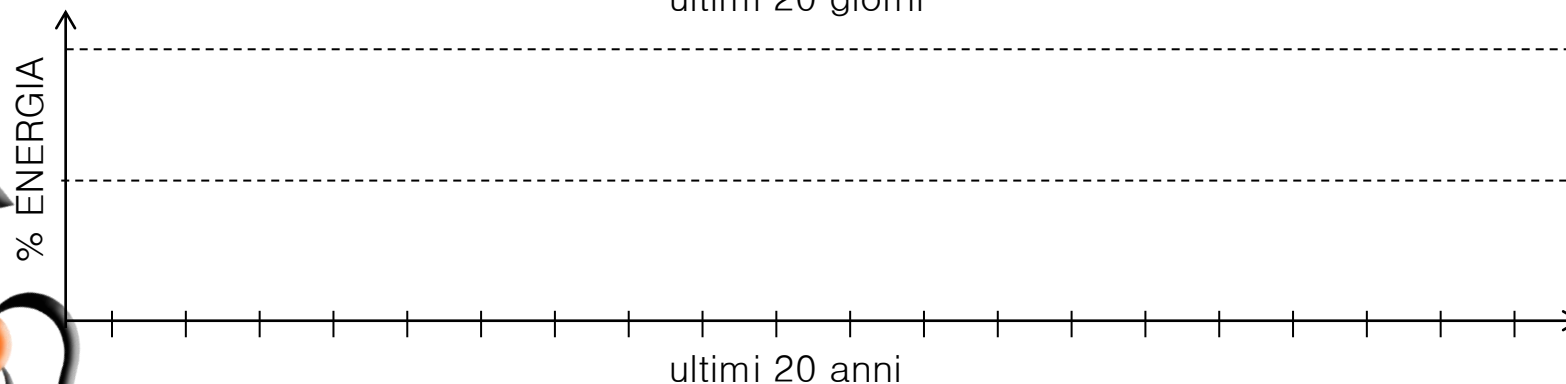
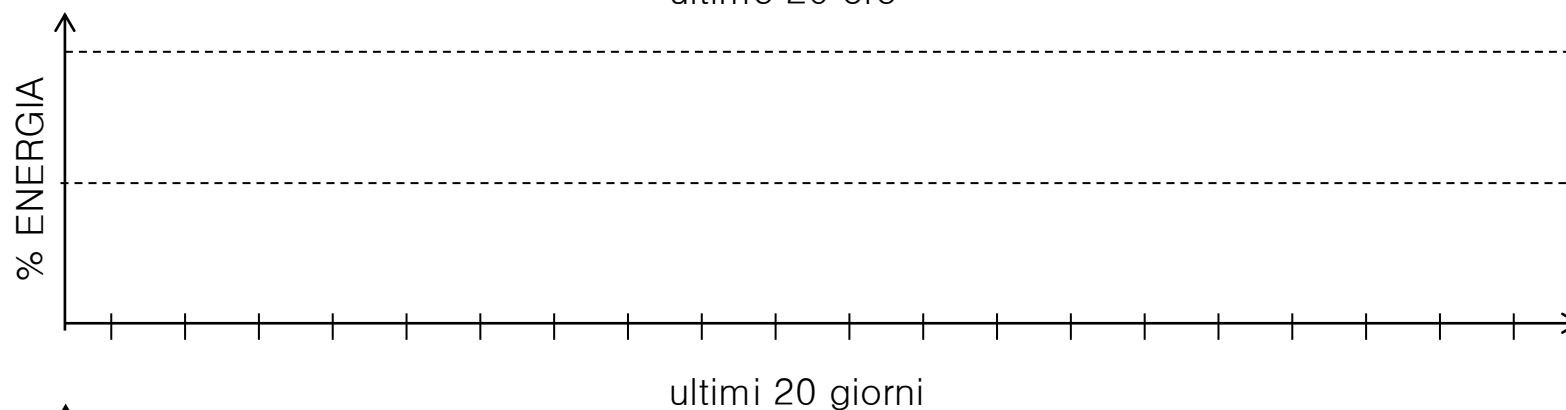
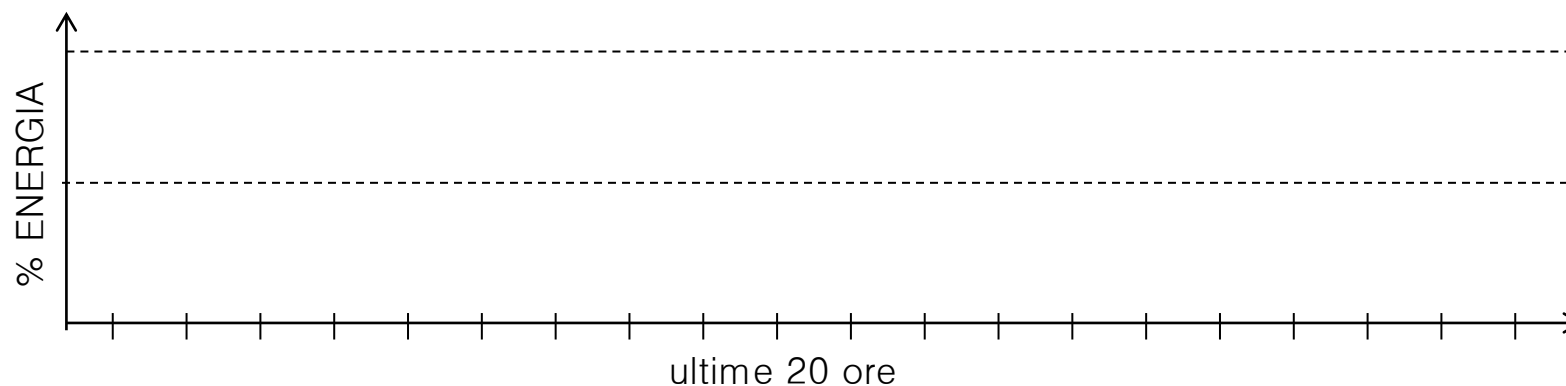
Passeranno gli anni
e arriverà quel momento.
Io sarò vecchio.

Saremo seduti attorno al fuoco
in una notte di primavera
un prato, il torrente,
e poi lucciole, alberi e migliaia di stelle

Mio nipote, sulle mie ginocchia
dopo un pensoso silenzio, mi chiederà:
“Nonno, è vero che quando eri ragazzo tu
stavate per distruggere tutto questo?”

Allora voglio poterlo guardare
fiero negli occhi e sussurrargli con dolcezza:
“Sì, c’è mancato davvero poco.
Ma poi abbiamo pensato a te,
a quanto lo avresti amato
e ci siamo rimboccati le maniche,
tutti insieme!”

LA MIA ENERGIA NEL TEMPO



PERCEZIONE DI SE: ENERGIA

PARTE TERZA: CONSAPEVOLEZZA ENERGETICA



IL GIUSTO USO DELL'ENERGIA

Impeccabile

Ho parlato, scritto, disegnato
sogni, progetti, dialoghi, idee
ora tutto è raccolto su questa scrivania
racchiuso in questa pila di fogli stropicciati

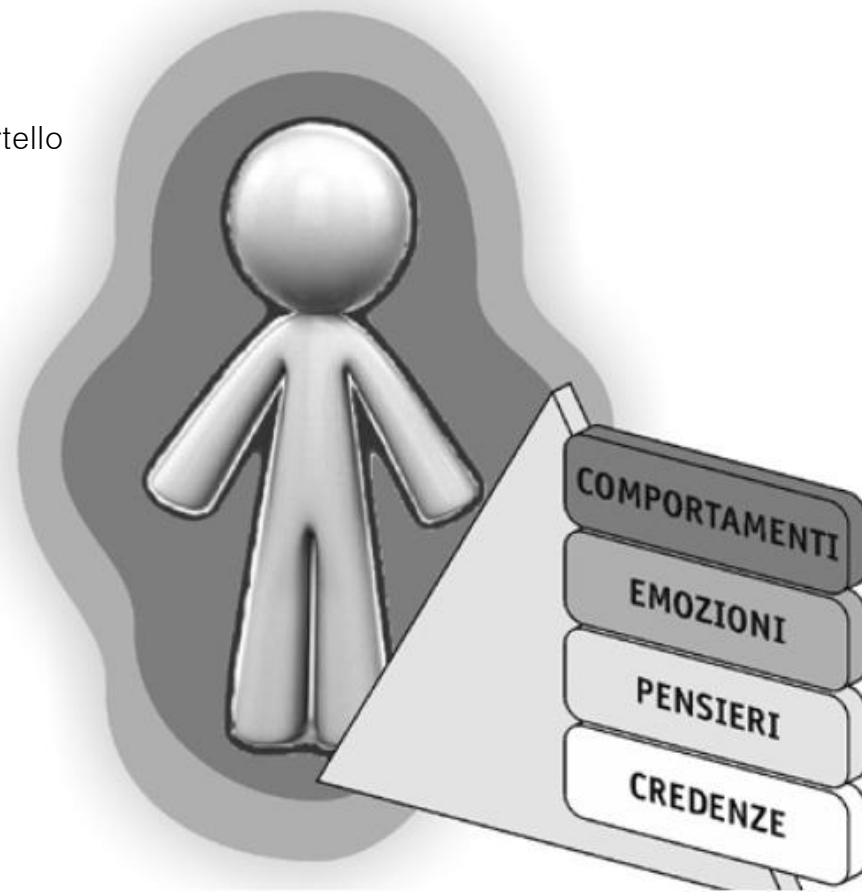
Ed eccoci soli:
il blocco monolitico di pietra
e io, sognatore tremante
Nella sinistra lo scalpello, nella destra il martello

Respiro la pietra, stringo gli attrezzi
il mio essere freme

Posizione – inclinazione – potenza
ogni colpo sarà definitivo
ogni gesto chiede la perfezione
ogni attimo fa la differenza

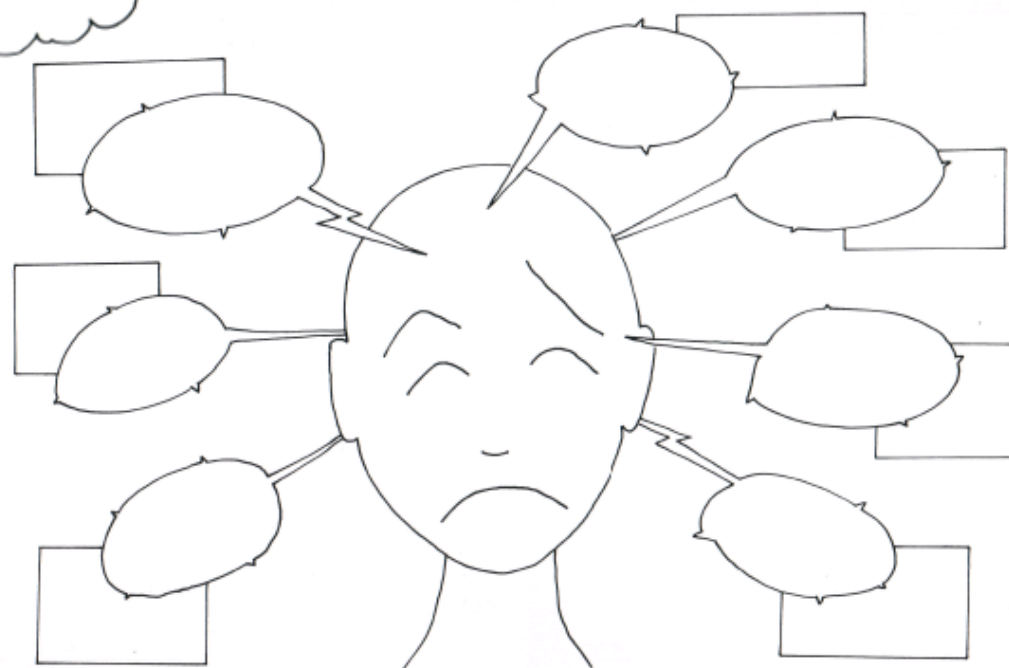
Posizione – inclinazione – potenza
ogni colpo un rischio
ogni colpo una distruzione
ogni colpo una creazione

Posizione – inclinazione – potenza
ogni colpo una scelta
ogni colpo...
scolpisco il mio destino.



I MIEI PENSIERI RICORRENTI

ENERGY
FOCUS
FLOW
ESPERIO



COME DESCRIVEREI IL MIO VISSUTO EMOZIONALE

- | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| ☐ abbassare | ☐ ballare | ☐ dileguarsi | ☐ inclinare | ☐ piegarsi | ☐ scivolare | ☐ stimolare |
| ☐ abbassarsi | ☐ balzare | ☐ dimenarsi | ☐ indietreggiare | ☐ pigiare | ☐ scoccare | ☐ storcere |
| ☐ abbracciare | ☐ barcollare | ☐ distendersi | ☐ inerpinarsi | ☐ posarsi | ☐ scompigliare | ☐ strappare |
| ☐ accalcarsi | ☐ battere | ☐ distribuire | ☐ infilarsi | ☐ precipitarsi | ☐ scontrarsi | ☐ stravaccarsi |
| ☐ accasciarsi | ☐ bighellonare | ☐ dondolare | ☐ inginocchiarsi | ☐ premere | ☐ scoppiare | ☐ stringere |
| ☐ afferrare | ☐ buttare | ☐ esplodere | ☐ irrompere | ☐ prendere fiato | ☐ scuotere | ☐ strisciare |
| ☐ afflosciarsi | ☐ cacciare | ☐ estrarre | ☐ lanciare | ☐ pulsare | ☐ sdraiarsi | ☐ strizzare |
| ☐ affondare | ☐ cadere | ☐ evadere | ☐ levare | ☐ raccogliere | ☐ sdrucciolare | ☐ strofinare |
| ☐ affrettarsi | ☐ calare | ☐ fare capriole | ☐ librarsi | ☐ raggiungere | ☐ sedersi | ☐ sussultare |
| ☐ aggrapparsi | ☐ calciare | ☐ fermarsi | ☐ lottare | ☐ rannicchiarsi | ☐ seguire | ☐ svignarsela |
| ☐ aggrovigliare | ☐ camminare | ☐ filtrare | ☐ malmenare | ☐ remare | ☐ sfasciare | ☐ tagliare |
| ☐ agitarsi | ☐ camminare a ritroso | ☐ flettere | ☐ manovrare | ☐ retrocedere | ☐ sfiorare | ☐ tendersi |
| ☐ allungarsi | ☐ camminare impettito | ☐ fluire | ☐ marciare | ☐ rimorchiare | ☐ sgattaiolare | ☐ tirare |
| ☐ alzarsi | ☐ camminare lentamente | ☐ frenare | ☐ masticare | ☐ rizzarsi | ☐ sgonfiare | ☐ toccare |
| ☐ andare a tastoni | ☐ capitombolare | ☐ frugare | ☐ mescolare | ☐ rotolare | ☐ sgorgare | ☐ torcere |
| ☐ andare al galoppo | ☐ catturare | ☐ fuggire | ☐ mettersi in disparte | ☐ rovesciare | ☐ slittare | ☐ trascinarsi |
| ☐ appoggiarsi | ☐ chiudere | ☐ galleggiare | ☐ muoversi a scatti | ☐ ruotare | ☐ smuovere | ☐ tremare |
| ☐ appollaiarsi | ☐ cogliere | ☐ gettare | ☐ muoversi di slancio | ☐ ruzzolare | ☐ sobbalzare | ☐ tremolare |
| ☐ aprire | ☐ colare | ☐ girare | ☐ nascondere | ☐ saltare | ☐ sollevare | ☐ tuffarsi |
| ☐ arrampicarsi | ☐ colpire | ☐ girare a spirale | ☐ navigare | ☐ saltellare | ☐ sorgere | ☐ urtare |
| ☐ asciugare | ☐ contorcersi | ☐ girare vorticosamente | ☐ ondeggiare | ☐ sbattere | ☐ spalancare | ☐ vacillare |
| ☐ assalire | ☐ correre | ☐ gironzolare | ☐ oscillare | ☐ scagliare | ☐ spalare | ☐ vagabondare |
| ☐ attaccare | ☐ crescere | ☐ gocciolare | ☐ partire | ☐ scalare | ☐ spandere | ☐ vagare |
| ☐ atterrare | ☐ crollare | ☐ gonfiare | ☐ passeggiare | ☐ scattare | ☐ spargere | ☐ versare |
| ☐ attirare | ☐ curvare | ☐ gorgogliare | ☐ penzolare | ☐ scavare | ☐ spezzare | ☐ viaggiare |
| ☐ attraversare | ☐ dare gomitate | ☐ graffiare | ☐ percuotere | ☐ scendere | ☐ spintonare | ☐ vibrare |
| ☐ avventarsi | ☐ decollare | ☐ immergere | ☐ piantare | ☐ scendere in picchiata | ☐ sporgere | ☐ volare |
| ☐ avvicinarsi | ☐ deviare | ☐ incespicare | ☐ picchiare | ☐ schiacciare | ☐ spostare | ☐ voltare |
| ☐ avvitare | | ☐ inciampare | ☐ piegare | ☐ schivare | ☐ spruzzare | ☐ volteggiare |
| ☐ avvolgere | | | | ☐ sciogliere | ☐ spumeggiare | ☐ zoppiare |



COMPORTAMENTI E RUOLI CHE INTERPRETO

- | | | | |
|---|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Emarginato | ☐ Persecutore | ☐ Timido | ☐ Peccatore |
| ☐ Solitario | ☐ Opportunista | ☐ Strega | ☐ Divo/a |
| ☐ Artista | ☐ Pigrone | ☐ Duro | ☐ Malalingua |
| ☐ Musicista | ☐ Robot | ☐ Delinquente | ☐ Scroccone |
| ☐ Esibizionista | ☐ Stravagante | ☐ Pettegolo | ☐ Pignolo |
| ☐ Madre possessiva | ☐ Avaro | ☐ Criminale | ☐ Ficcanaso |
| ☐ Ribelle | ☐ Alieno | ☐ Vagabondo | ☐ Chiacchierone |
| ☐ Monello | ☐ Santo | ☐ Tenerone | ☐ Rompiscatole |
| ☐ Noioso | ☐ Spiritoso | ☐ Confidente | ☐ Ritardatario |
| ☐ Piagnucoloso | ☐ Intraprendente | ☐ Entusiasta | ☐ Ingenuo |
| ☐ Ambizioso | ☐ Discreto | ☐ Altruista | ☐ Bamboletto |
| ☐ Vincitore | ☐ Modello | ☐ Esteta | ☐ Direttore |
| ☐ Perdente | ☐ Leccapiedi | ☐ Altezzoso | ☐ Martire |
| ☐ Fallito | ☐ Capro espiatorio | ☐ Goloso | ☐ Instancabile |
| ☐ Ipocondriaco | ☐ Senza famiglia | ☐ Orco | ☐ Despota |
| ☐ Prepotente | ☐ Critico | ☐ Infantile | ☐ Prigioniero |
| ☐ Seduttore | ☐ Sciocco | ☐ Strano | ☐ Moglie |
| ☐ Seduttrice | ☐ Confessore | ☐ Guaritore | ☐ Marito |
| ☐ Sadico | ☐ Giudice | ☐ Pecora nera | ☐ Madre |
| ☐ Spazzino | ☐ Dea | ☐ Permaloso | ☐ Padre |
| ☐ Vittima | ☐ Dio | ☐ Sapientone | ☐ Figlia |
| ☐ Salvatore | ☐ Tassista | ☐ Appiccicoso | ☐ Figlio |

MA COSA E CHI SONO IO VERAMENTE?

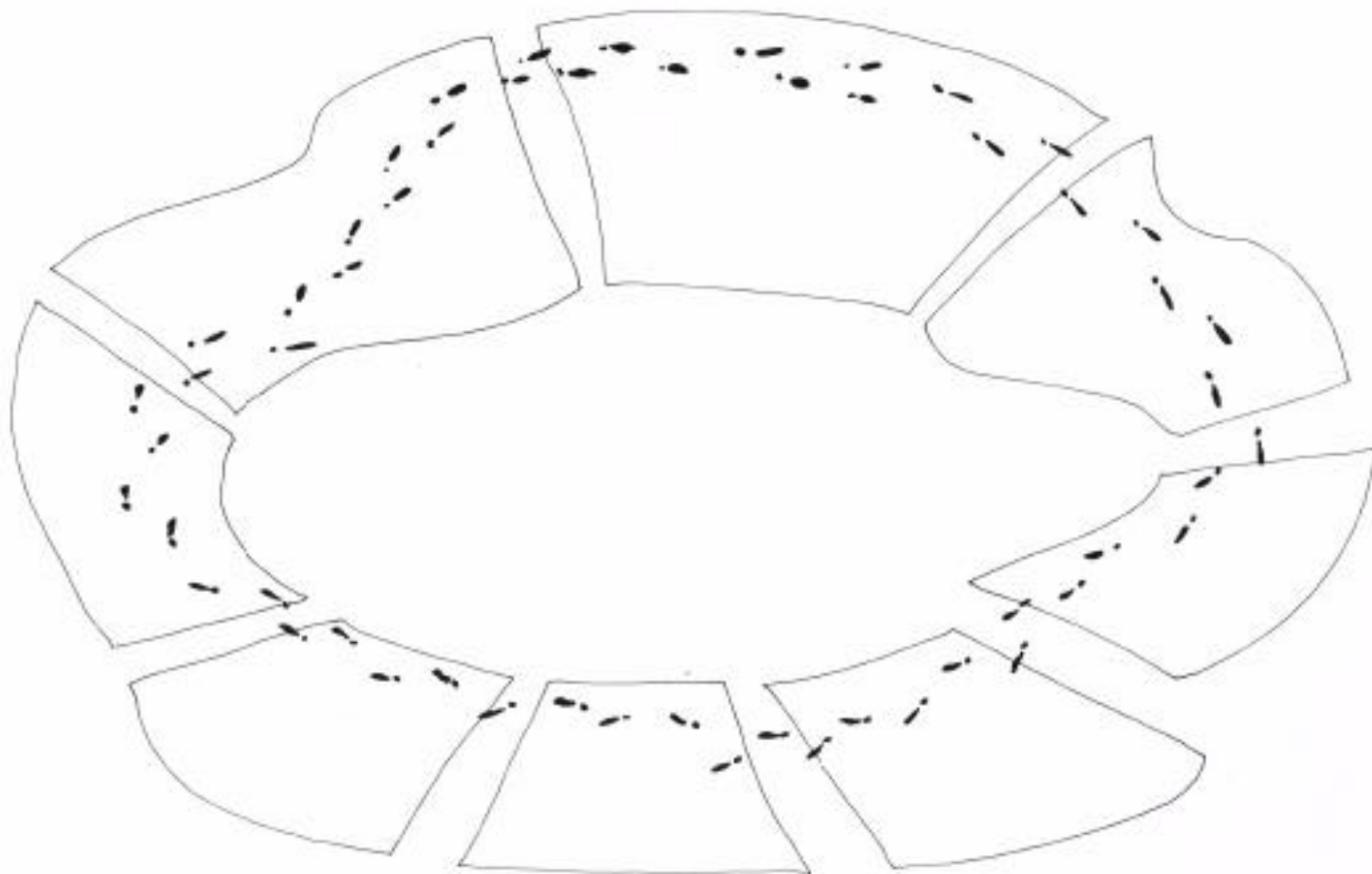
Io generale

C'è una voce che lamenta fatica e stanchezza.
Un'altra che vuole fermarsi
ha paura ad andare avanti.
Un'altra ancora che si logora
per i più assurdi sensi di colpa.
..E ce ne è una che si sente vittima
della vita e degli eventi
e un'altra adirata contro
il mondo e la sua follia
e un'altra ancora che semplicemente
vorrebbe fuggire lontano.
E a volerle ascoltare tutte
ne udirei altre mille..
quella vogliosa di sesso
quella a caccia di danaro
quella assetata di potere
e quella che proclama la mia superiorità
sopra agli altri e sul mondo intero.
E dunque.. chi sono io?
Non sono io quelli che parlano!
Non sono io quelle voci!
Io, semmai, sono colui che le ascolta.
Io sono colui che, sorridendo, scrive di loro.
Io sono il dispensatore della mia volontà,
io sono il generale di questo esercito ubriaco.
Io sono l'artefice di ogni mia vittoria
così come la causa di ogni mia sconfitta.

Verità

Parole false da sembrare insulti
maschere di ferro fissate sul mio volto
fughe meschine e imprevedibili
accuse al mondo e a chi mi ama
tutto questo per cancellare
la più semplice delle verità:
soffro perché non ho il coraggio
di essere ciò che sono

GIROTONDI E COPIONI



DI FRONTE AL CAMBIAMENTO..

Deliberata illusione

Ancora una volta scelgo di illudermi
che il mio soffice letto sia una macchina miracolosa
e che il sonno che verrà sia una sorta di rito di purificazione
scelgo anche per oggi di illudermi.
Di illudermi che domani mi sveglierò migliore
non più alto o più bello ma più sano dentro, più leggero
e con un po' meno di contraddizioni
e scelgo di illudermi che tutto accadrà
senza fatica, senza dolore nel corso di un sonno sereno e
profondo
(magari, perché no, fra sogni fantastici)
scelgo così perché l'alternativa
sarebbe svegliarmi domani con l'assoluta determinazione a
cambiare
ma non può essere domani quel giorno perché oggi sono
troppo stanco
ancora per oggi scelgo di illudermi.

Voglio smettere

Quando mai la smetterò
di voler smettere?
Quando mai inizierò
a voler davvero iniziare?

ANDARE O STARE?

Le notti di Ulisse

Oggi l'oceano gli è parso immobile,
scolpito identico a quello di ieri
oggi nessun brivido, nessun emozione
genera in lui quello spicchio di oceano
cucito stretto attorno al piccolo porto

E quel porto, con le sue banchine
e quelle quattro case del villaggio
e il campanile della chiesa..
oggi conosce a uno a uno i viottoli,
le case, i muri, le singole pietre
..come il carcerato conosce la sua cella

Insonne pensa alle braccia distese del faro
che lo avevano condotto verso il calore di
casa
a chi porge ora le sue braccia quel faro?

E' giusto vagheggiare l'oceano da terra?
o la terra che va agognata dal mare?

Quante notti insonni ancora?
Quante volte ancora dovrà scegliere tra un
porto e una rotta?





STARE..

Sto fermo qui

Fili, mille fili
di stelle
di genti
di giorni passati e futuri
Fili di sostegno
di guida,
di amore
o di memoria
E io sto fermo qui
perché forbici non ne ho
e perché oggi non ho la forza
di trascinare con me
le stelle, le genti e i giorni
passati e futuri
Sto fermo qui,
ancora per un po'.
Ma tu non me ne volere:
la forza viene e va
e io so dove andarla a cercare
domani.



ANDARE!

La mia favola

Oggi ho ricordato da lontano
che la mia vita è la favola
che io racconto a me stesso..
Potessi farlo ogni giorno..
ma per ricordare occorre sottile forza,
incrollabile ascolto e percezioni spalancate
occorre essere pronti a tacere,
a fermarsi, ad ascoltare
perché a volte è una castagna,
è la traiettoria di una curva o è il soffio improvviso
del vento
altre volte è un silenzio inaspettato
è la parola di una canzone o è il colore di una
nuvola
ma può essere un profumo dal passato,
un sì o un no detti con amore
un'idea che mi balena in cuore
Oggi sono stato capace di ricordare:
la mia vita è la favola
che io racconto a me stesso
E questa sera nel mio letto
prima di addormentarmi, mi racconterò
la favola della vita che voglio
dell'amore che cerco
del sogno che sogno
dell'uomo che vorrei essere.
E crederò in quella favola.

Uomo nel vento

Tira un vento fortissimo
e io bandiera, in esso mi perdo

Oggi però raccolgo i miei sogni
e li pianto a terra come picchetti
di quella bandiera farò una tenda
che mi protegga dal vento
riposerò un po'

poi forse domani disferò la tenda
e costruirò una vela

Finalmente inizierà il viaggio.

PARTE QUARTA:
LA STORIA CHE
RACCONTO..

LIBERAMENTE
INTERPRETATA DA





LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 1

(6) Ricercando un proprio equilibrio tra benessere personale ed efficacia lavorativa, _____ ha elaborato la seguente soluzione:

nell'individuare questa soluzione _____ ha ovviamente tenuto conto dell'ambiente lavorativo e dell'organizzazione nella quale opera.

(11) La storia dell'organizzazione (o dell'attività) nella quale è coinvolta, può essere raccontata attraverso questi momenti chiave:

(12) I vissuti lavorativi hanno generato all'interno dell'organizzazione di _____ una specifica cultura che può essere rappresentata da alcuni pensieri ricorrenti e modalità condivise di vedere il mondo:



LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 2

(13) All'interno dell'organizzazione, i rapporti tra colleghi sono:

(14) I rapporti gerarchici (capo-collaboratore) sono invece:

Forse queste percezioni sono condizionate da..

E' assai probabile che in questa situazione _____ si senta...



LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 3

(15) Gli equilibri energetici all'interno dell'organizzazione sono:

..e fanno pensare che..

(17) _____ riterrebbe necessarie le seguenti modifiche all'assetto presente:

..realizzare questa visione (data la storia e la cultura dell'organizzazione) probabilmente sarà..

..perché..





LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 4

(19) I punti salienti della storia personale di _____ sono:

(20) I suoi punti di forza sono:

(21) A volte _____ si sente in gabbia perché..

E sente forse che i maggiori ostacoli al proprio cammino in libertà sono:





LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 5

(23) Nei momenti di difficoltà _____ può sempre contare su:

(25) _____ non ha smesso di sognare: sogna..

(27) se è vero che per muoversi contemporaneamente verso benessere ed efficacia occorre molta energia,
pare che _____ ..





LA STORIA RACCONTATA DA _____ PARTE 6

(30) I pensieri ricorrenti di _____ sono:

Con questo tipo di pensieri _____ probabilmente..

(31) Da come ha descritto il proprio stato emozionale, _____ prova spesso le seguenti emozioni:

(32) _____ si trova ad interpretare differenti ruoli, alcuni piacevoli che vuole mantenere:

Altri forse non le vanno più bene e vorrebbe abbandonarli:

(34) A volte si accorge di ripetere in maniera compulsiva un “copione”:

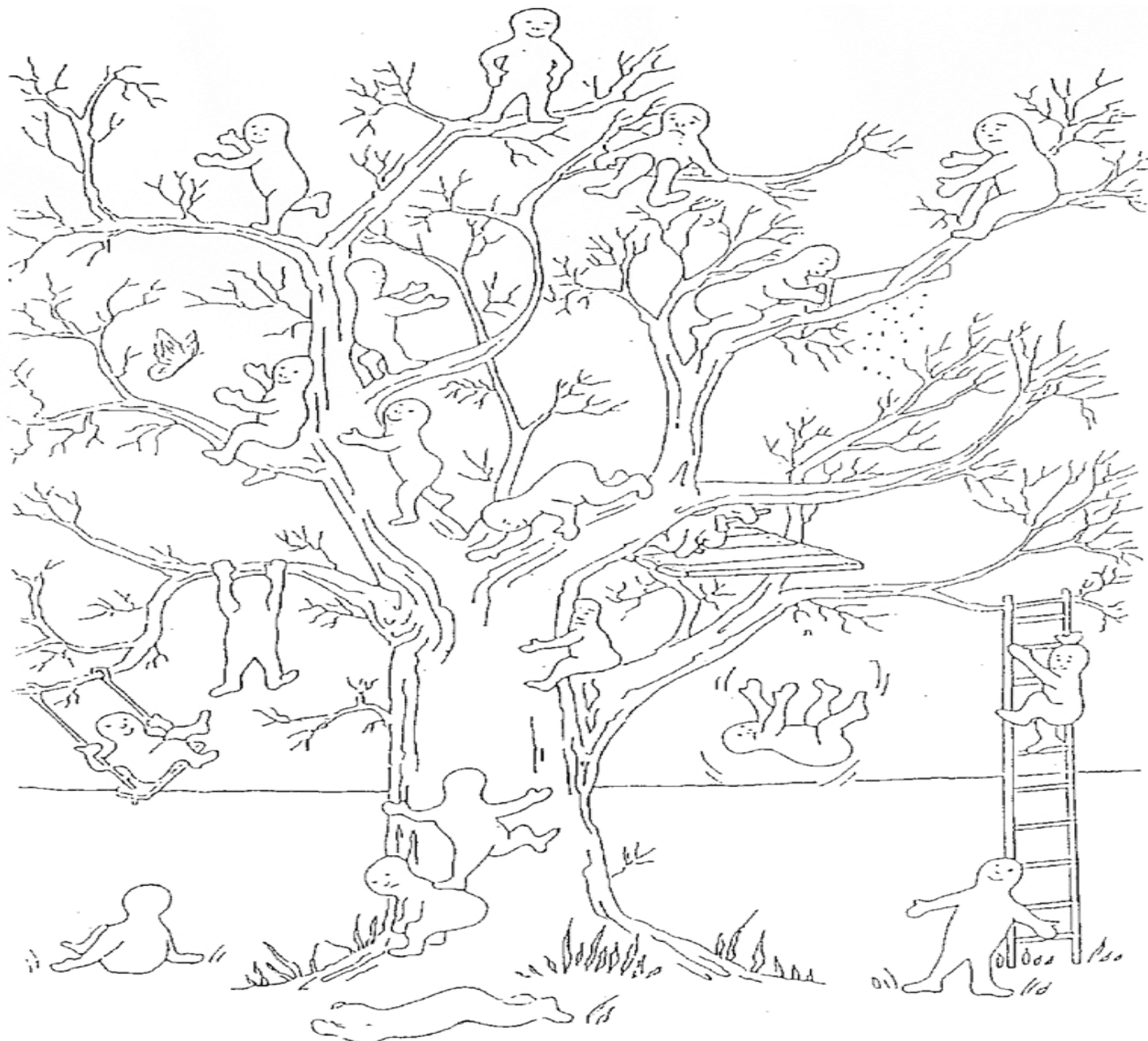
Se potessimo darle un consiglio le diremmo:



PARTE QUINTA: SCRIVERE UNA NUOVA STORIA



IO E L'ALBERO DELLA VITA OGGI E DOMANI



LA BATTAGLIA DI GANDALF

Demoni sul ponte

Non potete più passare
Questo è il mio regno

A nulla vi serviranno
Le vostre vecchie fiamme
vittimismo, passato, colpa
mancanza, paura, vecchiaia
morte

Perché io sono il dio del mio
essere
E sono un dio di gioia
di coraggio
e di avventura

Non potete passare
Non più:
sto creando la mia vita!



I MIEI BISOGNI DA SODDISFARE

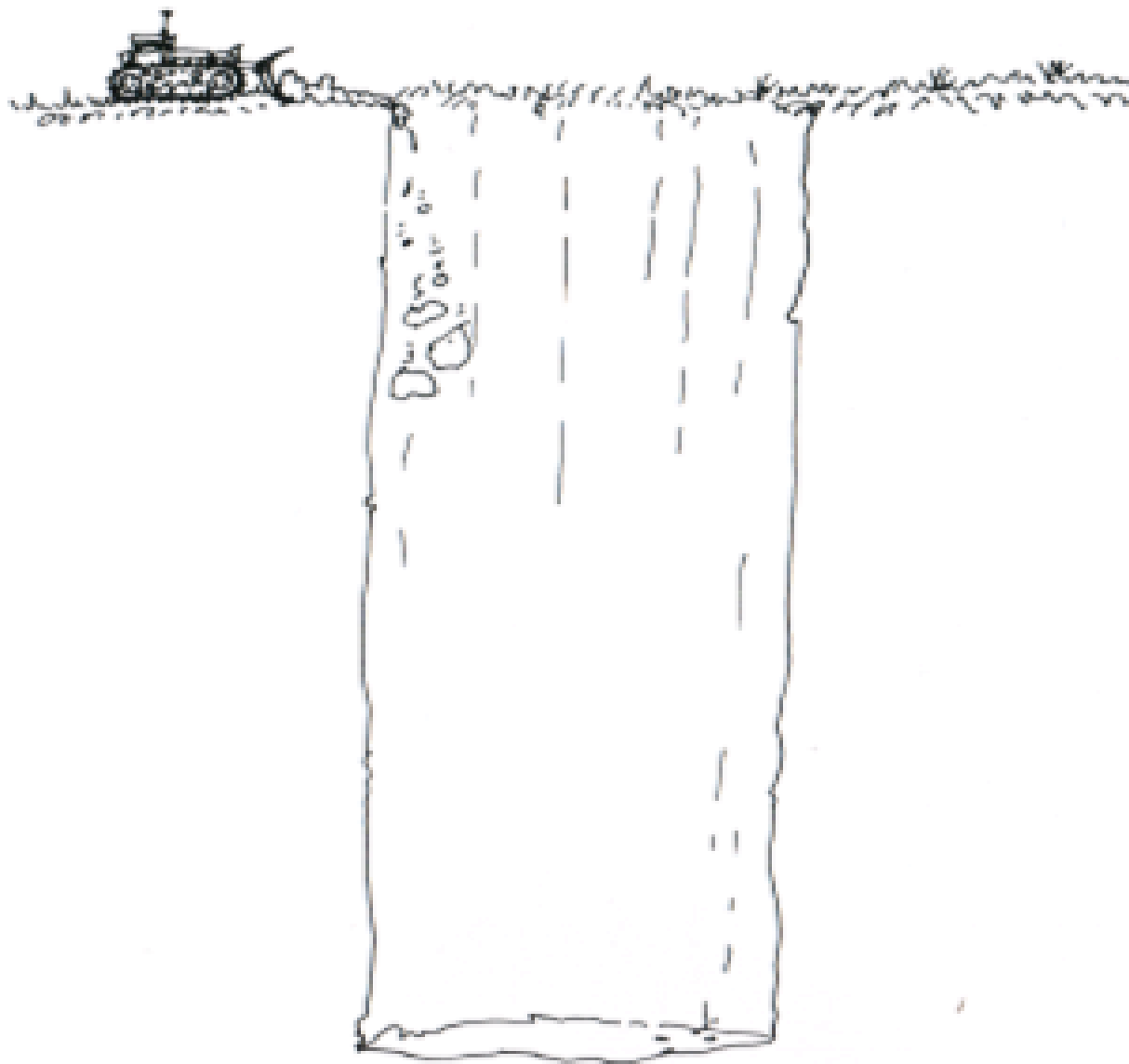
L'AMBIENTE DI LAVORO

UNA RELAZIONE IMPORTANTE

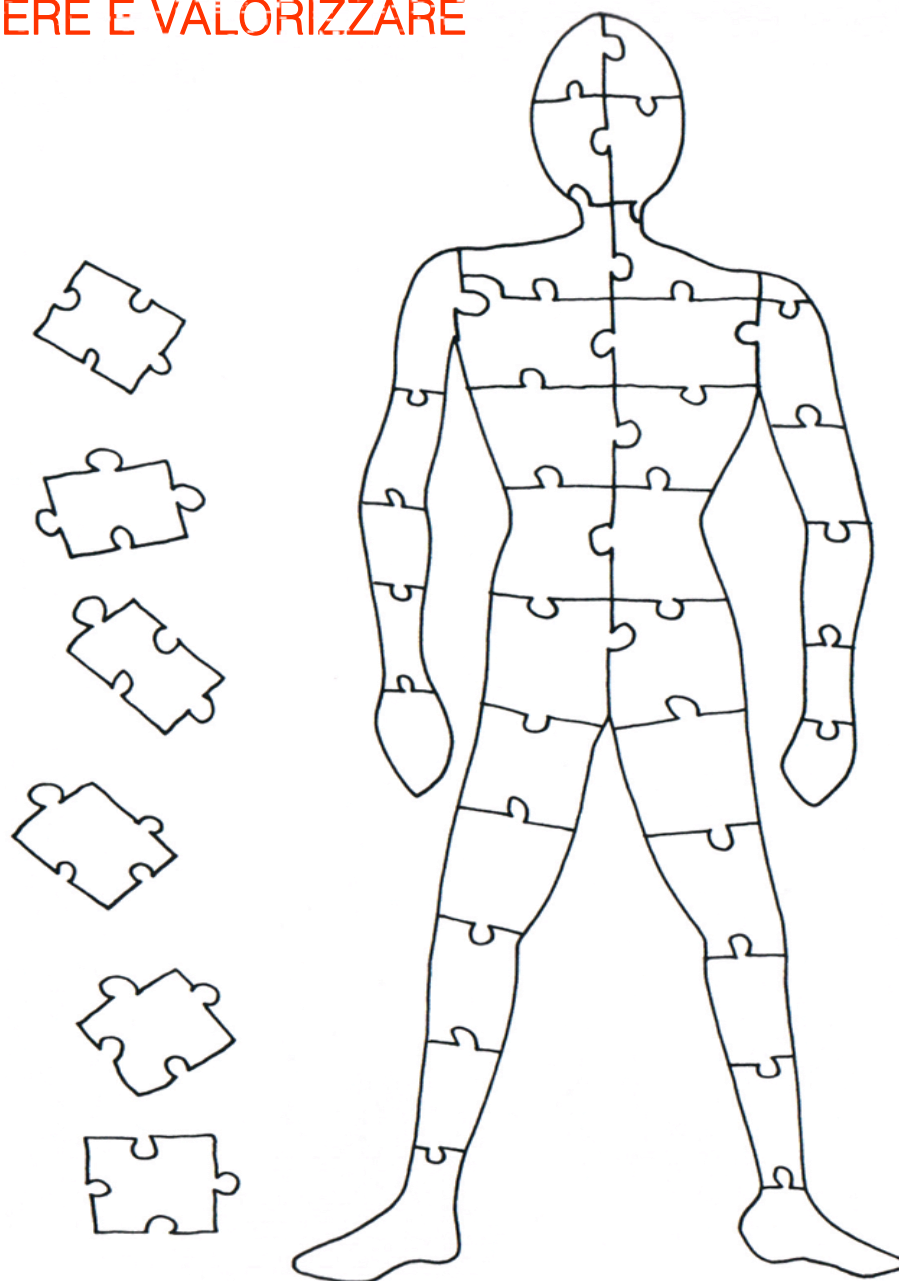
LA VITA FAMILIARE

IL RAPPORTO CON ME STESSO

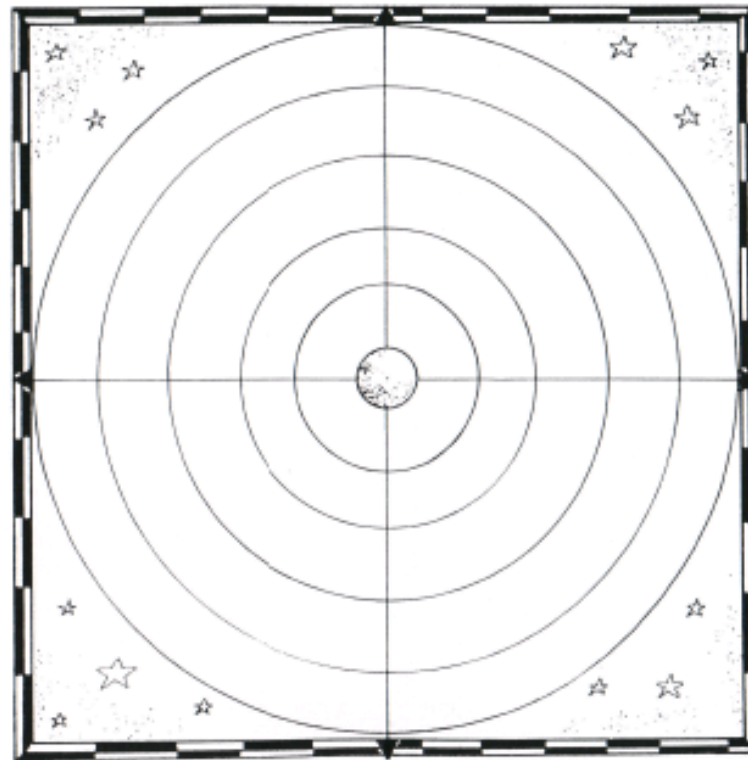
LE COSE DA LASCIARE



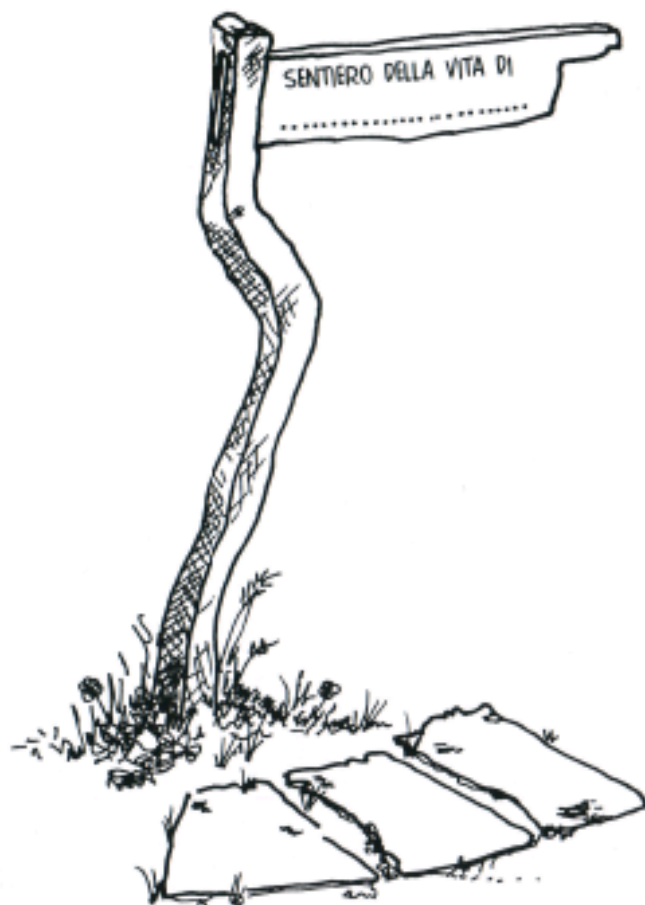
LE COSE DA TENERE E VALORIZZARE



AVRO' RAGGIUNTO IL MIO OBIETTIVO QUANDO..



I PRIMI PASSI DEL MIO VIAGGIO



PARTE SESTA: IL RUOLO SALVIFICO DEL FEMMINILE





COSA HAI FATTO IN QUESTE ORE?

ENERGY
FOCUS
FLOW
ESPERIO

UN UOMO LO AVREBBE FATTO?





CONTATTI

Massimo Borgatti
massimo.borgatti@esperio.it
www.massimoborgatti.it
www.sciamanager.com
+39 347 8910115

APPROFONDIMENTI

- Sessioni di coaching individuali
- Seminari residenziali
- Lettura di “Sciamager, la via energetica alla leadership tra sciamanismo e management”
ed. Il Punto d’Incontro 2011



DEDICA FINALE a Maya

Se sarai mio figlio

Voglio raccontarti di questa serata
di come sia diventata improvvisamente grande la stanza
di come il tempo si sia fermato senza alcun preavviso
di come il silenzio sia stato insopportabile
e del freddo atroce che c'era là fuori

voglio che tu sappia
quanto mi sono sentito solo
quanta paura ho avuto
quanto avrei voluto piangere
e come ho tentato di fuggire

Vorrei che tu sapessi tutto ciò
perché se un giorno sarai mio figlio
voglio che tu sappia
che avrai un padre bambino

ma vorrei anche
che tu vedessi le rughe del mio sorriso
che tu sentissi questa mia canzone
che tu stringessi le mie calde mani
e che tu ascoltassi la pace del mio cuore

perché se un giorno sarai mio figlio
voglio che tu sappia
che ti accompagnerò verso il mondo dei grandi
come solo un bambino sa fare